



COMUNE DI LAERRU

Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 36 Del 29-05-17

COPIA

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITA' .

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 16:20, e nella Sede Municipale, su convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori componenti:

MORO PIETRO	SINDACO	P
DEFFENU ANNA MARIA	ASSESSORE	P
TANCA MARCELLO GIUSEPPE	ASSESSORE	P
VERRE ANDREINA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti giustificati n. 0.

- Presiede il Signor MORO PIETRO in qualità di SINDACO ;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4° del D.Lgs. n° 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa TURRA GAVINA;

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

- Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 Agosto 2000 n. 267, hanno espresso un parere favorevole.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione" che prevede che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";

Vista la determinazione n. 4/2012 con la quale l'A.V.C.P., si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità, precisando che *"mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara (cfr. Cons. St., Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066)"*;

Atteso che il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ora ANAC) con deliberazione n. 72/2013, prevede che le Pubbliche Amministrazioni, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della Legge 190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, considerata area a forte rischio corruttivo, evidenziando che *"I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti....."*

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto: "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di integrità", con la quale la Regione Sardegna ha adottato i Patti di integrità da applicarsi da parte delle stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione dei lavori, servizi e forniture quale strumento di prevenzione e corruzione, e contestualmente ha condiviso i modelli di patti di integrità adottati nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione, dal Presidente dell'ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, uno destinato al sistema Regione e l'altro ai Comuni, Unioni dei Comuni e agli Enti di Area vasta comunque denominati;

Dato atto che, con nota Prot. 5294 del 27 luglio 2015, la Regione Sardegna e l'ANCI Sardegna hanno informato i Comuni sulla sottoscrizione del protocollo d'intesa, in data 15 giugno 2015, tra i predetti enti e la Transparency International Italia, per l'adozione e l'utilizzo dei patti d'integrità, al fine di assicurare una più intensa collaborazione inter istituzionale che abbia come obiettivo la prevenzione ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale;

Dato atto, inoltre, che il Comune di Laerru, con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 28.02.2017 ha approvato, in un unico documento, l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione 2017/2019 e programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2017/2019;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'ANAC con deliberazione N. 831 del 03.08.2016;

Visto il modello di Patto di Integrità adottato nell'ambito del sopra citato Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015;

Ritenuto opportuno recepire ed adottare il suddetto modello, allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale e di dare l'indirizzo ai Responsabili di Settore di prevedere nelle procedure di acquisizione di lavori e forniture di beni e servizi, l'inserimento del "Patto di Integrità";

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Responsabile Anticorruzione;

Dato atto che non si acquisisce il parere in ordine alla regolarità contabile poiché il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime;

DELIBERA

Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

di prendere atto della deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto: "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art.4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di integrità", con la quale la Regione Sardegna ha adottato i Patti di integrità da applicarsi da parte delle stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione dei lavori, servizi e forniture quale strumento di prevenzione e corruzione, e contestualmente ha condiviso i modelli di patti di integrità adottati nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione, dal Presidente dell'ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, uno destinato al sistema Regione e l'altro ai Comuni, Unioni dei Comuni e agli Enti di Area vasta comunque denominati; di recepire ed adottare il suddetto modello allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale e di disporre l'utilizzo obbligatorio, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, in tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi ovvero di concessione, inclusi gli affidamenti diretti, attivate da questo Ente; di disporre che: - il "Patto di integrità" debba essere obbligatoriamente firmato e presentato dai partecipanti alla selezione/gara assieme alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso; - negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito venga inserita la clausola di salvaguardia che "il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto";

Di dare mandato ai Responsabili dei Servizi, Titolari di Posizione Organizzativa, autorizzati alla stipula di contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere il patto di integrità approvato in schema con il presente atto, nella fase della stipula dei contratti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture rogati sia in forma pubblica amministrativa che in forma di scrittura privata o nella altre forme previste;

Di stabilire che la misura di prevenzione della corruzione di cui al presente atto, verrà applicata a decorrere dalla data di esecutività del presente atto;

Di pubblicare la presente deliberazione e il relativo allegato sul sito istituzione del Comune in sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione Altri contenuti - corruzione;

Di dare atto che con separata votazione unanime il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene come appresso sottoscritto

Parere favorevole
In ordine alla sola regolarità tecnica
(art. 49 D.Lgs. 267/00)

Parere favorevole
in ordine alla sola regolarità contabile
(art. 49 D.Lgs. 267/00)

(il resp. Servizio)

(il resp. Servizio finanziario rag. R. Puggioni)

Il Sindaco
F.to DOTT. PIETRO MORO

Il Segretario Comunale
F.to GAVINA TURRA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 30-05-17 al n. 187, per rimanervi 15 giorni consecutivi.
- E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari in data 30-05-17 prot. 1655
- E' stata trasmessa ai competenti servizi regionali di controllo in data ***** prot. Approvata.
- E' stata trasmessa alla Prefettura in data prot. .

Laerru, li 30-05-17

Timbro

Il Responsabile del Servizio
F.to Carla Mele

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

Diverrà esecutiva il giorno _____

- Decorsi giorni 10 dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. n. 267/00).
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/00).

Laerru, li _____

Timbro

Il Responsabile del Servizio
F.to Carla Mele

E' Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Li 30-05-17

Timbro

Il Responsabile del Servizio
Carla Mele
